# ISTITUTO COMPRENSIVO PINO PUGLISI - ROMA PIANO PER LA

# **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)**

Approvato con delibera del Collegio dei Docenti il giorno 12/10/2020

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto 4/11/2020

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica che, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. L'Istituto Comprensivo Pino Puglisi da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto.

#### Il Quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Si rimanda alla normativa specifica di settore : D.L. 8 aprile 2020 n. 22. ; D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e D.M.I. 26 giugno n. 39. Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) hanno fornito indicazioni per la progettazione del presente documento per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto Comprensivo Pino Puglisi intende adottare.

### Le finalità del Piano

Le linee guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". In tal caso, il presente Piano, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma come didattica digitale integrata che nell'ambito della quale le tecnologie sono considerate uno strumento per veicolare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. In questo contesto l'insegnante è crea ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;

• attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

#### Gli Obiettivi

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
  - la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni:
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie;
- Informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

#### Art. 1 - Premesse

- 1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
- 2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che sostituisce, in condizioni di emergenza, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
- 3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni in caso di nuovo lockdown. In caso di quarantena/isolamento fiduciario di alunne, alunni si veda l'art. 7; per interi gruppi classe si veda l'art. 4.

- 4. La DDI è orientata anche alle alunne/alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie eventualmente attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati.
- 5. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni/studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
- a. <u>Attività Sincrone</u>, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Non può sostituire interamente la videolezione né essere utilizzata meramente per verificare la partecipazione degli alunni. Lo spazio Meet è utilizzato per la verifica, il confronto, la discussione di quanto precedentemente assegnato, fare esercizi, correggere compiti, stabilire un contatto emotivo etc. L'incontro Meet non dovrà essere di natura esclusivamente frontale, ma, ancor più rispetto a una "lezione" tradizionale dovrà privilegiare la partecipazione attiva degli alunni/studenti attraverso la valorizzazione dell'elemento motivazionale e comunitario. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
- I Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audiovideo in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- IL Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google Moduli;
- b. Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni/studenti. Le attività asincrone comprendono la messa a disposizione di materiali di studio di diversa tipologia (docx, pdf, powerpoint, mappe concettuali, files audio e video, link di video, di contenuti in rete, video lezioni registrate ecc.) e la consegna di elaborati da parte degli alunni. Opportune sono le lezioni registrate direttamente dai docenti sia per mantenere con gli alunni un rapporto emotivo sia perché queste permettono a tutti di potere visionare più volte la spiegazione in modo autonomo e flessibile. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
- I. L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- IL La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- III. Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Non si considera didattica digitale integrata l'esclusivo postare materiali di studio o esercitazioni senza organizzare momenti di confronto con gli alunni/studenti. Per avere efficacia il lavoro deve essere interattivo e deve prevedere test di verifica a conclusione di ciascun modulo didattico. Le attività di didattica integrata asincrone vanno intese come attività di insegnamento- apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento

autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche diversificati per piccoli gruppi.

- 6. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.
- 7. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
- 8. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.
- 9. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.
- 10.L' L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:
  - a Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
  - b. Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla scuola per le attività.

- 1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:
  - Registro elettronico Axios (primaria secondaria) che offre anche strumenti per la condivisione di link, documenti e compiti utili per svolgere momenti di "Didattica Digitale Integrata".
  - Google Google Suite, fornita gratuitamente a tutti gli insegnanti e alunni dell' Istituto scolastico. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Classroom, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts-Meet, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

# Art. 3 – Adempimenti degli insegnanti

- 1. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
- 2. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni avendo cura di non determinare un carico di lavoro eccessivo.
- 3. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico Disciplina (ad esempio: 1A. 2020/2021 Italiano) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le alunne e gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno.
- 4. Ad ogni buon conto, l'attività di tutti i docenti dovrà essere documentata puntualmente rispettando le indicazioni sopra richiamate.

### Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Ne caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in **modalità** sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

#### 1. Scuola secondaria

**Monte ore di ogni disciplina:** per le attività sincrone il monte ore di ogni disciplina viene rimodulato in proporzione all'orario settimanale curriculare. L'articolazione dell'orario

didattico sarà oggetto di apposita determina del Dirigente Scolastico.

**Orario di svolgimento delle attività sincrone**: Le attività sincrone si svolgeranno seguendo il proprio orario di lezione dalle ore 7:50 alle 13:50. Sarà reso pubblico tramite registro il calendario settimanale anche per favorire la partecipazione di tutti i docenti. Si deve prevedere un intervallo di 10 minuti da una lezione a un'altra.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli alunni tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

#### 2. Scuola Primaria

**Monte ore di ogni disciplina.** Per le attività sincrone il monte ore di ogni disciplina viene rimodulato in proporzione all'orario settimanale curriculare. L'articolazione dell'orario didattico sarà oggetto di apposita determina del Dirigente Scolastico.

**Orario di svolgimento delle attività sincrone**: Le attività sincrone si svolgeranno seguendo il proprio orario di lezione dalle ore 9:00 alle 13:30. Sarà reso pubblico tramite registro il calendario settimanale anche per favorire la partecipazione di tutti i docenti. Si deve prevedere un intervallo di 10 minuti da una lezione a un'altra.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli alunni tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

#### 3. Scuola dell'Infanzia

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate a cura delle insegnanti della sezione, evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Le modalità di contatto possono essere diverse nell'ambito della piattaforma Gsuite:

- Google Meet per videolezioni-gioco;

- Google classroom per diario di bordo e invio materiali-attività didattice-file-video ecc...

Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio Le attività proposte saranno improntate sul gioco, proponendo di utilizzare materiale di riciclo che i bambini possono reperire facilmente in casa come: farine, colle, bottiglie di plastica, tappi di sughero.

## Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

- 1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting alle alunne e alunni.
- 2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le alunne e gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.
- 3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. Lo scopo è di poter, in seguito, intervenire sugli assenti per sollecitarne la partecipazione e avere un elemento ulteriore per la valutazione formativa. Ogni docente stilerà un report delle assenze che, qualora siano ripetute, saranno comunicate alle famiglie. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata.
- 4. **Docenti di Sostegno** verificano la possibilità di supportare gli alunni diversamente abili con schede e/o indicazioni di lavoro specifiche. Nell'impossibilità di azioni a distanza i docenti di sostegno opereranno predisponendo materiale didattico connesso alle attività programmate.
- 5. **Docenti con ore di Potenziamento:** queste ore saranno, se possibile, trasformate in supporto didattico personalizzato in collaborazione con i docenti delle medesime discipline.

### Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

- 1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe/interclasse, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
- 2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire

- nello stream o via mail.
- 3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @icpinopuglisiroma.edu.it.
- 4. Tutto Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
- 5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le alunne e gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

#### Art. 7– Caso di singoli alunni o piccoli gruppi in situazioni di isolamento

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli alunni o piccoli gruppi, il Consiglio di classe/interclasse sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, supporterà gli alunni coinvolti in modalità asincrona (come specificato all' art.1, comma 5, lettera b), mediante l'invio di materiale didattico avendo cura di specificare l'attività che gli alunni dovranno svolgere a casa.

# Art. 8 - Metodologie ,Verifiche e Criteri di valutazione degli apprendimenti in modalità DID

# Metodologie

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate perché favoriscono la costruzione attiva e partecipata del sapere sulla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

#### Verifiche

Le verifiche "scritte" potranno essere svolte tramite Google moduli o altre applicazioni della Gsuite che permettono uno svolgimento delle prove di verifica in modalità sincrona. Le verifiche orali possono essere svolte con un numero limitato di alunni in collegamento sincrono. Dato il carattere particolare delle verifiche on line è opportuno attribuire un voto complessivo all'insieme di più prestazioni osservate e registrate.

#### Valutazione

- La valutazione è condotta utilizzando protocolli di valutazione elaborati per le diverse discipline sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
- I criteri di valutazione di ogni disciplina vengono integrati in base alle mutate condizioni di contesto, includendo anche indicatori di competenza relativi a puntualità nella consegna, organizzazione del lavoro, cura dell'elaborato, capacità di selezionare ed elaborare i dati e i materiali forniti ecc... Si deve valutare positivamente tutto ciò che può essere valorizzato, tralasciando invece eventuali criticità, nella dimensione di una valutazione formativa. Si terrà conto del percorso scolastico. Ogni docente avrà cura di annotare i voti sul registro di classe.
- L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
- La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

### Art. 9 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché ove possibile di servizi di connettività, per favorire la partecipazione dalle alunne e dagli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

#### Art. 10 – Aspetti riguardanti la privacy

- 1. Gli insegnanti dell'Istituto sono incaricati del trattamento dei dati personali dalle alunne, dagli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
- 2. I genitori o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, qualora non avessero già provveduto, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali.